Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

## Successo della Lista per l'imposta di famiglia

*Il minimo vitale da esentare elevato da 300 a 360 mila lire a partire dal 1955*

Una deliberazione che costituisce un indubbio successo della Lista cittadina ai fini della perequazione tributaria nel campo comunale è stata approvata ieri sera all'unanimità dall'assemblea capitolina. A partire dal 1955 — questo in sostanza significa la delibera approvata — il minimo di quota imponibile non tassabile ai fini dell'applicazione dell'imposta di famiglia sarà elevato dalle attuali 300 mila lire a 360 mila lire. In questo modo, aumenterà il numero delle famiglie non tassabili, naturalmente fra coloro che vivono di redditi di lavoro. Ciò non significa che la perequazione sia raggiunta poichè, come ha notato il compagno Gigliotti, le proposte dei consiglieri della Lista cittadina, allorchè la questione fu discussa nella commissione consiliare, andavano assai oltre le 360 mila lire.

Questa deliberazione, dunque, deve considerarsi il fatto di maggior rilievo della seduta di ieri, che si è stancamente trascinata fino alle 21,30 (era stata convocata per le 18,30 come ormai avverrà una volta la settimana) per l'esame di decine e decine di proposte di

Fra le altre questioni, in primo piano deve essere anche posta una nuova delibera relativa alla corresponsione della indennità speciale ai dipendenti della Centrale del latte. La delibera, come è noto, era stata bloccata dall'autorità tutoria provocando l'agitazione nell'importante azienda del Comune. Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera una proposta integrativa della precedente deliberazione nel senso che l'indennità approvata «deve essere riassorbita per effetto di eventuali successivi miglioramenti del trattamento economico del personale». Con questa clausola aggiuntiva la precedente proposta sarà presumibilmente rapidamente approvata dall'autorità tutoria, verso la quale il Sindaco si è impegnato ad esercitare la sua influenza. Dal canto loro i consiglieri Santini (d.c.), Lizzadri e Cianca interverranno presso i lavoratori per informarli della nuova situazione creatasi con il provvedimento di ieri sera.

Con votazione pressochè unanime (solo i fascisti si sono astenuti), il Consiglio comunale ha quindi approvato l'adesione del Comune di Roma — medaglia d'oro della Resistenza — all'associazione dei comuni decorati al valor militare.

Il compagno Turchi, seguito poi dal consigliere d.c. Libotte e dal Sindaco, ha sottolineato lo spirito antifascista e di esaltazione della Resistenza della decisione consiliare.

Va anche notato che il Consiglio ha deciso di sospendere, dopo un intervento del compagno Natoli, l'alienazione di aree fabbricabili a cooperative. Natoli ha prospettato l'opportunità di stabilire nuovi criteri per la vendita di aree comunali.

Infine, dando lettura della lettera di Gigliotti da noi pubblicata ieri, il Sindaco ha assicurato che le nomine dei consiglieri comunali in enti del Comune e nei quali il Comune è rappresentato, avverranno nella seduta di domani.

### Sospensioni del lavoro nelle stazioni ferroviarie

Al termine di un'affollata assemblea generale dei ferrovieri del personale di macchina, viaggiante, di stazione e del Servizio Impianti Elettrici, la segreteria della sezione romana del sindacato di categoria ha proclamato una sospensione di lavoro del personale di servizio nella stazione, per venerdì, dalle 23 alle 23,30 e per sabato dalle 11 alle 11,30 e dalle 19 alle 19,30.

Tale decisione è stata adottata dopo che la Direzione generale delle FF. SS. ha respinto le proposte avanzate dall'Organizzazione sindacale in merito alla rivalutazione dell'indennità per il lavoro notturno.

Come è noto, un profondo malcontento esiste tra i ferrovieri per tale questione, in quanto l'indennità notturna che ad essi si concede è di gran lunga inferiore al compenso che per un lavoro analogo viene corrisposto agli impiegati di altre Amministrazioni statali. Il personale addetto al movimento di stazione percepisce il soprassoldo di 210 lire per notte, mentre il personale di macchina raggiunge appena le 300 lire; al personale addetto alle gestioni ed al telegrafo viene dato un soprassoldo di 105 lire, ed ai lavoratori dei turni di verifica agli impianti elettrici, 210 lire per ogni turno di lavoro.

Un altro problema da risolvere è quello delle ferie: alla metà del corrente anno erano rimaste inevase numerose giornate del 1952 che l'Amministrazione non aveva accordato, e la stessa cosa sta per accadere per le ferie del 1953. Inoltre, i ferrovieri dei gradi 13.o e 14.o, rivendicano la perequazione delle ferie annuali ai gradi più elevati.

SETTE COLLI

## Immondizie a scuola

Una segnalazione di particolare gravità riguardante la scuola elementare «Fratelli Bandiera» del Quartiere Italia ci perviene da un gruppo di genitori giustamente allarmati. In alcuni locali appartenenti alla scuola è stato situato un centro della Nettezza Urbana per la raccolta dei sacchi sporchi e spogliatoio dei netturbini. Tali locali comunicano direttamente con la palestra dove si raccolgono i bimbi delle prime e delle seconde e della scuola materna per l'entrata e l'uscita. Altri locali della scuola sono stati ceduti a una ditta che li usa come deposito di burro. (felicissimo, notano i genitori, il connubio fra immondizie e burro!).

Vi è in primo luogo, quindi, un urgente problema igienico e poi un problema di disponibilità di locali. La scuola ospita oltre 4.000 bimbi e vi si svolgono come al solito i doppi turni. Essa avrebbe tre uscite, ma data l'attuale situazione, una sola di esse può essere usata dagli alunni. I genitori chiedono l'intervento del Comune. Da parte nostra diciamo che è vergognoso che alla già difficile situazione della scuola romana debbano aggiungersi casi del genere, che potrebbero essere risolti con un minimo di buona volontà. Che ne dice l'assessore?

## Una damigiana di veleno sottratta da un autocarro

In allarme tutte le questure della Repubblica - Un analogo furto compiuto 3 giorni fa

Una damigiana contenente 5 chilogrammi di un liquido estremamente velenoso è in possesso di ignoti ladri, che, forse, non sanno a quale pericolo vanno incontro, maneggiando senza le necessarie cautele il recipiente.

La damigiana è stata asportata da un camion della «Montecatini», condotto dall'autista Coriolano Begassi, nel tratto di strada Terracina - Napoli. Lo autista si è accorto del furto soltanto quando è giunto a Napoli, dove ha veduto che il telone di copertura dell'autotreno era tagliato in più punti e ha scoperto l'assenza della damigiana.

Il liquido velenoso rubato è noto con il nome di «oleofoss sigla A.E.N., prothol 20%».

Vale la pena di notare che il 21 ultimo scorso fu denunciata la scomparsa da un altro camion della «Montecatini» di cinque damigiane contenenti composti chimici liquidi velenosi.

Del furto è stata data comunicazione a tutte le Questure e ai comandi dei carabinieri della Repubblica.

### Un allievo ufficiale muore in misteriose circostanze

E' deceduto all'ospedale di San Giacomo, dopo un'agonia protrattasi per due giorni, un giovane, l'allievo ufficiale Sergio Terrini, di ventisei anni, nativo di Firenze. Egli era stato ricoverato in gravissime condizioni sabato pomeriggio e sottoposto ad un immediato intervento operatorio, perchè ferito da un colpo di pistola — una Beretta d'ordinanza, calibro 9 — all'addome.

Non è dato sapere con precisione come sia avvenuto il tragico incidente. La notizia, infatti, è stata tenuta celata fino al momento in cui il giovane è deceduto.

Le autorità militari, che escludono un suicidio, affermano che il poveretto si è ferito per disgrazia, mentre puliva la sua rivoltella.

MOMENTI DI UNA SINGOLARE AZIONE SINDACALE

## La lunga notte dei telegrafisti tra l'ossessivo battito dei tasti

Compensati ogni notte con trecento lire per trasmettere migliaia di telegrammi
L'Amministrazione delle Poste colpita con l'applicazione del regolamento

*Il primo alto burocrate che si rese conto concretamente del significato e delle proporzioni della recente agitazione dei postelegrafonici fu un importante funzionario del servizio telegrafico di San Silvestro. Aveva inoltrato un telegramma non specificatamente di servizio, come si usa fare abitualmente nell'amministrazione telegrafica (abitudine, d'altra parte, non deplorevole e tante volte necessaria); la signorina incaricata di trasmettere il dispaccio rifiutò cortesemente di inoltrarlo. Ne aveva il diritto, perchè il regolamento lo vieta. Proprio in questa rigida applicazione del regolamento è consistita la recente agitazione dei postelegrafonici, durata quattro giorni.*

*Il regolamento, in questo settore, come del resto in tutti i settori della burocrazia, è di una ineffabile pignoleria, e per non perdere molto tempo accade — ed è giusto che così sia — che il personale non si attenga, alla lettera, a quel che esso dispone. E' stato così che, nei quattro giorni di «applicazione del regolamento», i pacchi si sono ammassati nelle stazioni d'arrivo (il regolamento dice che prima d'essere distribuiti deve essere rigorosamente controllata l'applicazione dei quattro bolli) ovvero, i treni hanno proseguito la loro corsa portandosi dietro mucchi di raccomandate indirizzate a Roma, perchè il regolamento vuole che per ciascuna di esse l'addetto apponga una firma nell'apposito registro: in genere — ed è giusto che si faccia così — si mette una sola firma per tutte le raccomandate; non è regolamentare, d'accordo, ma solo in questo modo si può evitare che i dispacci raccomandati vadano avanti e indietro.*

*Sembra un paradosso che, in definitiva, il governo, le Amministrazioni pubbliche divengano vittime dei propri regolamenti; ma anche questo è un segno non secondario del vecchiume che sovrasta l'organizzazione dei più delicati servizi statali.*

*Quali erano e sono le ragioni dell'agitazione, che non si è conclusa con i quattro giorni di «applicazione del regolamento»? Oltre alla questione della legge-delega, per la quale sono noti i motivi di preoccupazione e di critica largamente manifestati dai pubblici dipendenti, i postelegrafonici reclamano soluzioni particolari ai gravi problemi che li travagliano.*

*Ci limiteremo all'esempio più drammatico: quello dei telegrafisti. Basterà descrivere la «giornata tipo» del telegrafista per rendersene conto. A quanti di noi non è capitato a San Silvestro di far la fila dinanzi agli sportelli, battendo i piedi per l'impazienza, in attesa di spedire il nostro dispaccio? A molti può anche darsi che sia capitato di prendersela con chi, donna od uomo, sta allo sportello, ovvero con chi, donna o uomo, nelle sale adiacenti è intento a trasmettere, a ricevere, di seguito, senza un attimo di respiro. Sono scene abituali: ma forse non a tutti è capitato di pensare quale è il lavoro e quanto guadagnano per questo lavoro, indubbiamente pesante, le donne, gli uomini addetti al servizio telegrafico.*

*Sono oltre 1000, compreso il personale subalterno e tecnico. La scarsezza dell'organico apparirà più evidente se si fa cenno al movimento giornaliero dei telegrammi: 70.000 telegrammi, in media, ogni giorno, con punte che superano le 100 mila unità, nei momenti d'eccezione (feste, ricorrenze ecc.).*

*C'è da meravigliarsi, in queste condizioni, se talora si sono verificati casi di pazzia? Recentemente un dipendente, mutilato, che aveva chiesto di essere impiegato in posti non molto vicini alle sale dove si ammassa il maggior numero di telescriventi, è uscito di senno (la sua richiesta non era stata presa in considerazione), ha sfasciato un paio di sedie e ha rovesciato a terra una telescrivente, mentre gli operatori allibiti interrompevano lo infernale ticchettio. Diamo, adesso, un'occhiata agli orari. Non è infrequente il caso di chi prende servizio alle 8 ed esce alle 24; lo straordinario è obbligatorio e si svolge con ritmi massacranti: dalle 8 alle 15 (orario normale), dalle 22 alle 5 (sette ore di straordinario con una retribuzione che oscilla dalle 300 alle 349 lire e viene denominata — è forse indennizzato nella stessa misura il ministro Cassiani? — «indennità notturna»); chi ha «fatto la notte», come si dice nel gergo di questi uffici è obbligato a riprendere servizio alle 15, con un intervallo di dieci ore che devono bastare per dormire, mangiare e fare una carezza al figlio e alla moglie. Se qualcuno lascia il servizio alle 5 e non se la sente di tornare alle 15, la sua assenza viene considerata arbitraria, viene ordinata una visita fiscale, mentre in molti casi si giunge ad infliggere multe sino a 200 lire, con ripercussione sulla carriera e le note di qualifica.*

*C'è da meravigliarsi se quest'anno ci sono stati oltre 200 reclami per le note di qualifica, amorosamente compilate dal direttore Antonio Jannotta, funzionario particolarmente inviso al personale?*

*Qualcuno, a questo punto, potrà dirsi che se i telegrafisti fanno tanto straordinario guadagnano un sacco di soldi. In verità, se andiamo a guardare le buste paga, scopriamo che dopo essersi sottoposti alla bestiale fatica, che abbiamo brevemente illustrato, chi ha sgobbato di più guadagna intorno alle 40.000 lire in un mese. Vi sembrano poche? Anche a noi e anche ai postelegrafonici di San Silvestro, i quali rivendicano la cessazione del superfruttamento, l'immissione di nuove aliquote di personale, il pagamento più congruo dello straordinario, che non deve essere obbligatorio, corresponsione di un'indennità speciale in considerazione della particolare fatica cui si è sottoposti ai telegrafi, e, infine, l'aumento minimo di 5.000 lire mensili.*

*Quando ci rechiamo a spedire un telegramma ricordiamoci anche di queste cose: è anche in questi grandi saloni bene arredati ed accoglienti che può cogliersi un peculiare attributo del ministro Cassiani e dei suoi colleghi: fare la concorrenza al dottor Costa e ai potenti della Confindustria nel trattamento riservato ai propri dipendenti.*

g. l.

### Assemblee di cellula

**Nel quadro della campagna di tesseramento e reclutamento tutte le cellule stanno convocando le assemblee straordinarie. Ad alcune di queste assemblee, su richiesta delle cellule stesse, parteciperanno i compagni membri del Comitato Direttivo della Federazione.**

**OGGI: Ore 16: Cellula femminile Tufello (Sezione Monte Sacro) sul tema: La Conferenza Nazionale del Partito (Giovanni Cesareo); Ore 16: Cellula femminile (Sezione Vescovio) sul tema: La legge delega e il tenore di vita delle famiglie dei dipendenti dello Stato (Giuliana Tabet); Cellula FATME (Sezione Appio Nuovo) sul tema: I compiti dei comunisti per la difesa delle libertà nelle aziende e per il miglioramento del tenore di vita (Franco Coppa).**

**DOMANI: Ore 15,30: Cellula femminile Marranella (Sezione Torpignattara) sul tema: La Conferenza Nazionale del Partito (Venturo Valentini); Ore 16: Cellula femminile Alba Serafini (Sezione Prenestino) sul tema: La Conferenza Nazionale del Partito (Giovanni Berlinguer); Ore 15,30: Seconda cellula femminile (Sezione Cavalleggeri) sul tema: La Conferenza Nazionale (Mario Socrate); Ore 17: Cellula comunale «Campidoglio» (Sezione Campitelli) sul tema: La Conferenza Nazionale del Partito (Edoardo Perna); Ore 20: Prima cellula maschile (Sezione Portonaccio) sul tema: Cosa si nasconde dietro la maschera dello anticomunismo? (Gianni Gandolfo).**

### Ordinata la demolizione di un fabbricato abusivo

Il Ministero della P. I. ha ordinato, con decreto in corso, la demolizione a spese del proprietario, ai sensi della legge 1 giugno 1939, del fabbricato abusivamente costruito dal sig. Giovanni Francellini, nella zona di rispetto della villa di Livia, a Prima Porta.

Tale zona riveste importante interesse archeologico e storico.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

Poligrafici: Compagni dirigenti del Sindacato oggi alle ore 17,30 in Federazione.

Alimentaristi: Compagni dirigenti del sindacato domani alle ore 16,30 in Federazione.

Enti locali: Comitato di corrente domani alle ore 10 in Federazione.

Unione Provinciale artigiani: Compagni del comitato direttivo domani alle ore 20 in Federazione.

Pittori, scultori e critici d'arte comunisti oggi alle ore 18,30 alla sezione Campo Marzio per discutere l'opera di Marx-Engels «Sull'arte e la letteratura». Introdurrà il dibattito Valentino Gerratana.

**ANPI**

Domani alle 19 assemblea generale dei partigiani, patrioti e Amici dell'ANPI del rione Trastevere, in via dell'Arco di S. Calisto 24, 25. Interverrà il segretario provinciale Renato Ganca.

**Italia-URSS**

Oggi alle ore 19, tutti i responsabili in via Emilia 25 per ritirare il nuovo numero di «Realtà Sovietica» e per urgentissime comunicazioni.

**Mutilati e invalidi**

Alla Casa Madre dei mutilati stamane alle ore 9,30 assemblea generale dei Grandi invalidi per il problema della 13. mensilità.

### Radio e TV

**PROGRAMMA NAZIONALE** — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 12,15: Orchestra Vinci — 13,15: Album musicale - Nell'intervallo comunicati commerciali — 14,15-14,30: Chi è di scena? — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Ferrari — 18: Musica sinfonica — 18,30: Università internazionale Guglielmo Marconi — 18,45: Orchestra Savina — 19,15: Punta di zaffiro — 19,30: Vecchi motivi — 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana — 20: Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Turandot, dramma lirico in tre atti — 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** — 9,30: Spettacolo del mattino — 10,30-11: Nostra casa quotidiana — 13: Orchestra Fragna — 13,30: Giornale radio — 14: Il contagocce - Orchestra Fenati - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Il discobolo — 15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Folklore musicale d'Italia — 16: Terza pagina — 17: Concerto vocale strumentale — 18: Giornale radio - Le conferenze di Padre Marcaccio — 18,30: Casta Diva Quartetto Stars — 18,45: Buon cantare e mal cantare — 19: Classe unica — 19,30 Orchestra Lattuada - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,30: La quadriglia - Il campanile d'oro — 22: Ultime notizie — 22,15: Il fanciullo secondo di Arturo Cocov — 23-23,30: Sopariello.

**TERZO PROGRAMMA** — 19: Riccardo Strauss — 19,30: La Rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,30: Leggende della montagna — 22,30: Storia della Federazione.

**TELEVISIONE** — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,15: Guardate come si fa — 20,45: Telegiornale — 21: L'uomo dal grande gregge — 22,45: Le avventure della scienza — 23,15: Replica Telegiornale.

### Laurea

Carlo Scazzocchio, figlio del Dr. Bruno, si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia, discutendo la tesi sperimentale «Azione degli antibiotici sulle spore», relatore il chiarissimo Prof. Aldo Cimmino.

La S. P. I. (Soc. per la Pubblicità in Italia) prende viva parte al dolore che ha colpito i coniugi Theodoli per la scomparsa del loro figlio

**ALBERTO**

ERA SEGRETARIO PARTICOLARE DELL'EX VICE - PRESIDENTE

## Fermato nella sede dell'ICP un funzionario sospetto di complicità con alcuni truffatori

*Una falsa agenzia prometteva case popolari dietro consegna di cauzioni — Era il funzionario a fornire alla banda i moduli dell'Istituto? — Retroscena in relazione alla lotta per la presidenza?*

Ieri mattina alle ore 13 alcuni carabinieri in borghese si sono presentati nella sede dell'Istituto Case Popolari, a lungotevere Tordinona, ed hanno proceduto al fermo di un impiegato, tale Franceschelli.

L'unica spiegazione ufficiale dell'avvenimento è stata fornita dalla presidenza dello Istituto che ha diramato un comunicato alla stampa. In esso si dice che il nucleo di carabinieri distaccato presso lo I.C.P. ha accertato che una sedicente agenzia «La Nomentana», con sede in via Dessiè 15, ha truffato numerose persone per varie centinaia di migliaia di lire. L'agenzia promettendo abitazioni dell'Istituto e assunzioni di personale di custodia intascava tranquillamente le somme che le venivano versate a titolo di cauzione.

Le indagini, condotte ora dalla squadra di polizia giudiziaria della I Compagnia interna dei carabinieri, continuano anche per stabilire le responsabilità dell'impiegato Franceschelli, il quale avrebbe fornito all'agenzia gli stampati dell'Istituto necessari per lo svolgimento dell'illecito traffico.

Sin qui il comunicato. Ci siamo rivolti immediatamente ai carabinieri della caserma di S. Lorenzo in Lucina per ulteriori informazioni.

Il maresciallo Ricci, comandante della squadra di polizia giudiziaria, si è chiuso però in un riserbo impenetrabile, dichiarando che nessuna notizia può essere fornita fin quando le indagini non saranno concluse.

Si è appreso tuttavia che sono stati operati sette fermi. Oltre il Franceschelli, sarebbe stata fermata l'amministratrice dell'agenzia «La Nomentana», signora Albertina Parco, di 30 anni. Non si conoscono i nomi degli altri fermati.

A prescindere dall'attività dell'agenzia truffaldina, merita un po' di attenzione la figura dell'impiegato Franceschelli. Costui fu assunto quattro o cinque mesi fa per particolare interessamento dell'allora vice presidente dell'I.C.P. Francesco Buccellato, il quale inoltre lo nominò immediatamente suo segretario particolare.

Franceschelli attese al suo lavoro con assoluto zelo al punto di richiedere agli impiegati di pronunciarsi a favore dell'avv. Buccellato che stava per essere rimosso dall'incarico. Meno di un mese fa, tuttavia, il vice presidente fu ugualmente sostituito dall'avv. Loriedo, ma Franceschelli riuscì a rimanere al suo posto.

La particolare posizione di questo solerte impiegato, cui abbiamo sommariamente accennato, fa sorgere spontanei alcuni interrogativi. Era a conoscenza l'avv. Buccellato degli illeciti traffici cui si dedicava il suo diretto e devoto dipendente?

Negli ambienti dell'I.C.P., vivamente impressionati per il fermo di ieri, non si è alieni dal considerare l'episodio come una possibile fase del vecchio conflitto esistente fra l'ex vice presidente e l'ing. Bagnera. Una simile supposizione non sembra incredibile se si considera che il mandato del presidente è scaduto già da un mese e che una competizione non propriamente cavalleresca è già in atto fra Bagnera stesso che mira a rimanere in carica e coloro che tentano di accaparrarsi la poltrona presidenziale.

Tutto ciò del resto, non è che un aspetto dell'allegra amministrazione esistente all'I.C.P. di cui più volte abbiamo parlato e sulla quale dovrebbe, finalmente, essere aperta un'inchiesta da parte del Ministro dei Lavori Pubblici, onorevole Romita.

Infine non si può fare a meno di rilevare che le prime indagini sull'attività dell'agenzia e dell'impiegato Franceschelli sono state condotte dal nucleo dei carabinieri distaccato presso l'Istituto. Questo «distaccamento» appare almeno singolare e fa evidentemente parte di quella lenta trasformazione dell'Istituto in una sorta di casa di pena, operato sotto la presidenza Bagnera, e di cui fanno le spese da tempo impiegati ed inquilini.

### Una donna incolume dopo un volo dal III piano

Una giovane donna, da tempo malata, ha tentato ieri di togliersi la vita, gettandosi da una finestra della sua abitazione, al terzo piano di via Corrado Ricci 41. La donna, Triestina Cavarra, di trentadue anni, per sua fortuna non è riuscita ad attuare il suo disperato proposito, perchè, anzichè sfracellarsi al suolo, è caduta su una tettoia di lamiera, alta quattro metri circa da terra, situata nel cortile dello stabile, sul quale dà la finestra scelta per il tragico volo. Ella ha riportato soltanto lievissime contusioni, cosicchè i suoi familiari hanno persino ritenuto inutile accompagnarla all'ospedale.

### In gravi condizioni per una caduta dalla scala

Caduta da una scala a piuoli, su cui era salita per pulire i vetri di una finestra, la signora Anna Cecchini, di quarantacinque anni, abitante in piazza San Giovanni di Dio 4, si è prodotta ferite gravissime. Trasportata dai familiari all'ospedale di San Camillo, la Cecchini vi è stata ricoverata in osservazione.

SEGNALAZIONI

### Postumi di un incendio

**Dopo l'incendio del tetto della direzione di Regina Coeli i muratori sono stati chiamati per buttar giù i calcinacci. Non si comprende bene, però, perchè i calcinacci vengano gettati dall'alto su via della Lungara, sollevando un polverone che soffoca tutti. Perchè non vengono usati i piani inclinati adottati in tutti i cantieri edili o le speciali condutture?**

## Inchiesta all'ospedale San Camillo sulla repentina morte di un autista

Il poveretto era stato dimesso domenica dal Fatebenefratelli

L'autorità giudiziaria ha disposto un'inchiesta sulla repentina morte di un autista, spirato lunedì in una corsia dell'ospedale San Camillo. I motivi che hanno indotto l'autorità giudiziaria a prendere questo provvedimento, sono dovuti al fatto che il poveretto era stato dimesso il giorno prima da un altro ospedale, quello dei Fatebenefratelli, all'Isola Tiberina.

L'11 ottobre Vincenzo Conietti, padre di cinque figli, abitante in via del Pellegrino 84, autista alle dipendenze della ditta Morassutti, venne ricoverato improvvisamente nell'ospedale Fatebenefratelli, perchè affetto da disturbi cardiaci. Il Conietti era stato accettato in quanto regolarmente iscritto alla Cassa Mutua.

Malgrado le amorevoli cure dei sanitari, le condizioni del paziente non accennarono a migliorare e i familiari si erano ormai rassegnati all'idea di una sua lunga degenza in corsia.

Domenica, invece, dopo qualche accenno fatto in precedenza, il Conietti è stato improvvisamente dimesso dall'ospedale. Poco dopo le 13,30 egli è tornato a casa accolto con comprensibile stupore dai congiunti i quali non avrebbero mai sperato in una così rapida guarigione. Purtroppo, non di guarigione si trattava: l'autista nel pomeriggio è stato colto da violenti attacchi che hanno fatto temere una sua improvvisa fine. I familiari hanno chiamato un medico il quale ha provveduto per far ricoverare l'ammalato nell'ospedale di S. Camillo, nella speranza di strapparlo alla morte. Alle 15,10 di lunedì il Conietti è deceduto.

L'autista di via del Pellegrino era severamente guarito quando è stato deciso il suo allontanamento dall'ospedale dei Fatebenefratelli? Quali altre cause hanno determinato la decisione dei sanitari? A queste domande è sperabile che risponda l'inchiesta.

### Arrestati tre individui per truffa e falso

Sono stati tratti in arresto e denunciati all'A. G., rispettivamente i primi due per truffa e il terzo per falso in scrittura privata, tali Guelfo Loris Rispoli, di anni quarantadue, abitante in viale Angelico 36 B, titolare della ditta Coro - Guelfo, con sede in via Francesco Sivori 7, Michele Di Veroli, di anni trentadue, abitante in via Santa Maria del Pianto 1, e Armando Maratodi, di anni sessantanove, abitante in piazza Benedetto Cairoli 2.

Il Rispoli e il Di Veroli, servendosi di diciannove dichiarazioni estorte a disoccupati e di un falso bollettino, fornitogli dal Maratodi, hanno perpetrato una truffa di due milioni in danno del «Grandi magazzini associati», di via del Tritone 132.

### Osservatorio

### L'inventore della Breda

*Di un nuovo geniale inventore siamo indotti a parlare, dietro segnalazione del compagno Alberto Nascimben, segretario della sezione Villaggio Breda. La segnalazione meriterebbe l'integrale pubblicazione, ma siamo costretti a rinunciarvi per ovvi motivi di spazio.*

*L'«inventore» si chiama Musaio, ingegnere, secondo il titolo di studio, ma campiere di feudo per elezione. Come si sa, il compito dei campieri consiste essenzialmente nel far filare contadini, braccianti e quanti altri sottostanno al potere del feudatario Musaio, direttore dello stabilimento romano della Breda, fa qualcosa di simile. Che cosa ha inventato? Un nuovo metodo che, egli stesso, sembra abbia denominato «utilizzazione degli intervalli passivi». In che consiste questo nuovo metodo? Nel far saltare come grilli gli operai da una macchina all'altra: messane in moto una, oplà, se ne mette in movimento un'altra, in attesa che il pezzo della prima sia pronto ad uscire ecc. ecc.*

*Geniale, il nostro Musaio, non vi pare? Che poi i pezzi non controllati vengano fuori malconci, che poi gli operai siano esposti a tutti i mali possibili, ciò al «Nostro» non importa un bel niente. Musaio è fatto così: è tutto d'un pezzo, è rigoroso, è geniale. Vada tutto alla malora purchè i suoi «subalterni» non rimangano nemmeno per un attimo «oziosi». Guai a chi si lascia cogliere mentre si gratta il capo: le mani dell'operaio non debbono conoscere altro che la macchina. In questi casi fioccano le multe, che diventano più pesanti quando si riscontra qualche danno alle macchine. E' colpa del direttore se ciò accade? Che dite mai: Musaio è infallibile, è competente, è inventore. Ha scoperto, tra l'altro, che alla mensa si paga troppo poco e ha fatto aumentare il prezzo dei pasti; ha decretato che la frutta non si addice agli operai, e l'ha fatta togliere dal menù della mensa. Queste ed altre, che omettiamo per brevità, sono le benemerenze del Musaio. Che vuole ancora Scelba da lui per farlo nominare «cavaliere del lavoro»?*

### Lutto

E' deceduto il signor Luigi Iacobelli, zio del nostro compagno di lavoro Remo. I funerali avranno luogo domani alle 10,30 muovendo dall'ospedale di S. Spirito. Giungano ai familiari le nostre condoglianze.

I sinistrati di Borghetto Prenestino si sono recati ieri mattina in Prefettura per chiedere una decente sistemazione che li tolga dalla condizione disperata in cui sono piombati da quando le loro baracche sono andate distrutte. Grazie all'energica pressione degli interessati e delle organizzazioni popolari un primo successo è stato ottenuto. Le famiglie sono state alloggiate in alcuni alberghi a spese del Comune. Occorre ora — come giustamente chiede un comunicato diramato ieri dal Centro cittadino delle consulte popolari — provvedere ad una sistemazione definitiva ad Acilia o a Villa dei Gordiani. Così come è necessario che la relazione della Commissione per la casa sia discussa al più presto, sì che il problema dei baraccati sia finalmente avviato a soluzione. Nella foto: la delegazione dinanzi alla Prefettura

UN MEDICO ARRESTATO PER VIOLENZA PRIVATA

## Toglie porte e finestre per sfrattare l'inquilino

Un professionista, il medico Eligio Alleva, di cinquanta anni, abitante in via Bari 13, è stato tratto in arresto e tradotto al carcere di Regina Coeli, nel pomeriggio di ieri, perchè si è reso responsabile di violenza privata in danno dei coniugi Genesio e Giuseppina Boni.

Il dott. Alleva aveva combinato l'affitto di un suo appartamento, sito in via Chieti 20, ai coniugi Boni, dietro il compenso mensile di ventun mila lire. I Boni avevano già trasferito i loro mobili nell'appartamento, ma non avevano pagato l'affitto pattuito, cosicchè il dott. Alleva ha intimato loro di lasciare libera la casa entro le ore 17 di ieri.

Alle ore 14, però, il proprietario si è presentato in casa dei Boni insieme ad alcuni operai ed ha ordinato a questi di asportare porte e finestre dell'appartamento, nel quale ha poi rinchiuso la signora Giuseppina, che, nel parapiglia seguito all'azione di forza, ha riportato anche lievi lesioni e contusioni.

Il fatto, come abbiamo detto all'inizio, si è concluso con lo arresto del dottore per violenza privata.

### «Cancro del parabrezza» ad un'Alfa sull'Aurelia

Il «cancro del parabrezza» è apparso anche a Roma. Nel pomeriggio di ieri, all'altezza del chilometro 8 sulla via Aurelia, i coniugi Carlo ed Erika Bordi, provenienti da Genova, hanno all'improvviso sentito un colpo al parabrezza della loro auto — un'Alfa Romeo 2500 targata GE 45185 — e subito dopo, vedevano la parte sinistra del cristallo venarsi di una serie di incrinature che si infittivano sempre più con un crescente scricchiolio

### Un manovale travolto dalla «circolare rossa»

Un grave incidente stradale si è verificato verso le 17,30 di ieri, in viale Liegi nei pressi di piazza Ungheria.

Il manovale Tommaso Mazzotta di 31 anni, domiciliato in via degli Aromi 11, è stato investito dalla vettura numero 7075 della circolare rossa e gravemente ferito, con sospetta frattura cranica. Il poveretto, è stato rinvenuto riverso al suolo da un auto per la strada e, prontamente condotto al Policlinico, vi è stato ricoverato in osservazione.

Di un altro incidente è rimasta vittima la piccola Maria Laura Scagnetti, di 6 anni, domiciliata in via Torre Gaetani 15, nella mattinata di ieri, mentre in compagnia della madre, signora Lidia Cardinali, attraversava la via Acqua Bullicante, è stata travolta dall'auto dello industriale Angelo Veccia domiciliato in via Tasso 4.

### Comunicato per le sezioni

**Tutte le sezioni che negli ultimi due giorni non hanno ritirato manifesti passino nella giornata di oggi in Federazione.**

## Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— Oggi, mercoledì 24 novembre (323-37). San Giovanni d. C. Il sole sorge alle ore 7,35 e tramonta alle 16,44.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 52, femmine 39. Morti: maschi 23, femmine 19. Matrimoni trascritti 32.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 0,8, massima 13,4. Cielo prevalentemente sereno.

**VISIBILE E ASCOLTABILE**

— Radio - Programma nazionale: Ore 21,15 Canzoni napoletane; ore 18 Musica sinfonica; ore 21 «Turandot» di G. Puccini. - Secondo programma: ore 17 Concerto vocale strumentale; ore 20,30 Il campanile d'oro; ore 22,15 «Il fiammifero svedese» di A. Cecov. - Terzo programma: ore 20,15 Concerto di ogni sera; ore 22,50 Storia della dodecafonia.

— Teatri: «Palummella zompa e vola» all'Eliseo; «La buona moglie» al Ridotto Eliseo; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli. — Cinema: «Cronache di poveri amanti» al Principe; «Vergine moderna» al Brancaccio, Mazzini; «Il conquistatore del Messico», al Clodio, Delle Vittorie, Palestrina; «Carosello napoletano» al Corso; «Il seduttore» al Delle Maschere; «La signora senza camelie» al Faro; «Due soldi di speranza» allo Ionio; «Anni facili» al Platino; «Terza liceo» al Quadraro; «Il grande caldo» allo Splendore.

**IST. DI ECONOMIA «GRAMSCI»**

— Questa sera alle ore 19 precise, nella sede di via Palestro 68, avrà inizio lo svolgimento del corso di «Economia Politica» con la prima lezione del prof. Antonio Peserti sul tema «Oggetto e metodo nello studio dell'economia politica».

**ASSEMBLEE E CONFERENZE**

— Domani alle ore 17,30 nella Sala dell'Accademia, Via dei Greci 17-A, per la serie delle manifestazioni culturali predisposte dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, d'intesa con l'Accademia Nazionale dei Lincei e con l'Accademia Nazionale di San Luca, la pianista Renata Borgatti parlerà sul tema: «Aspetti del Romanticismo di Schumann», con esempi musicali al pianoforte. L'ingresso è libero.

**CORSI E LEZIONI**

— All'Università Popolare (Collegio Romano). Domani s'inizieranno i corsi rapidi serali di stenografia-fonetica, sistema Pitman-Francini. Insegnante il prof. Alfredo Francini.

— Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali scolastici accelerati organizzati dall'ENAL di Roma. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria degli Istituti di: Via Asmara 31, tutti i giorni dalle 18 alle 20; Via della Palombella 4, dalle 18 alle 20, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; Via Alfieri 23, tutti i giorni dalle 18 alle 20; Via Diana (Quadraro) lunedì, mercoledì e sabato, dalle 10 alle 12, oppure all'Ufficio Arte e Cultura dell'ENAL di Roma in Via Piemonte 68, tel. 460.695.

**VARIAZIONI DEL TRAFFICO**

— Causa lavori di riparazione all'Edificio delle Carceri di Regina Coeli, eseguiti dal Genio Civile il traffico veicolare nel tratto di Via della Lungara antistante l'edificio stesso, sarà interrotto per la durata dei lavori in corso.

— In dipendenza lavori sistemazione strade di P.R. n. 13 e 15 la Via Collatina dal giorno 24 c.m. sarà interrotta al transito nel tratto compreso tra la Via Prenestina e la Via di P.R. n. 11.